

Regata del Fiasco

Anguillara, 9/5/2004

13 dinghy si sono dati battaglia senza esclusione di colpi nelle acque del lago di Bracciano. Un libeccio sostenuto ha messo tutti alle cinghie ben fuori, nuvoloso, freddino, bagnatini, ma felici, il sole è arrivato al tramonto.

In un campo di regata pieno di Finn, 470 e Snipe i nostri dinghy hanno fatto bella figura, molto ammirati gli storici di Meschini, Alati e Domenico De Toro, che ha debuttato con il **dinghy più antico in regata in Italia**, il sesto scafo costruito da Postiglione, nel lontano 1930.

Il "**nonno**", Giorgio Sanzini, Over 60 del 2002, ha vinto tutte e due le prove davanti a Giorgio Pizzarello e Gaetano Allodi. Quarto, regolarissimo e in gran forma, il genovese Carlo Cameli.

La **Sezione del Dinghy Classico** ha premiato De Toro per aver regatato con il dinghy più antico, e il "**timoniere bretone**" Gianni Meschini primo classificato nei legni, autore di una grande prestazione nella prima prova con vento teso, ma nella seconda prova, con meno vento, ha dovuto però imparare a memoria la poppa del "comandante".

Il **Tapiro d'Oro** della giornata è stato consegnato da Francesca Lodigiani (ex-premiata) a **Riccardo Provini**, perchè "pesantemente" attapirato in quanto la sua vecchia barca data al fratello è andata benissimo e lui con la sua nuova, al debutto, ha imbarcato cento litri d'acqua (e ancora non sa da dove).

Evito per chi è a dieta la descrizione della **mangiata pantagruelica** offerta dal Tiberino durante un tramonto suggestivo sulle rive del lago, una cosa, come recitava il bando di regata, da non perdersi. (g.a.)